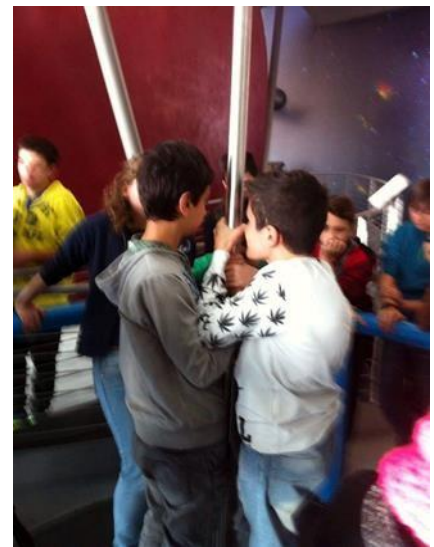


USCITA DIDATTICA OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PINO T.SE E MOSTRA DI MONET ALLA GAM DI TORINO

Il 17 Dicembre gli studenti delle classi terze di Govone e di Priocca si sono recati all' Osservatorio Astronomico di Pino t.se, struttura di ricerca dell'**Istituto Nazionale di Astrofisica** (INAF) e centro per la didattica e la divulgazione dell'astronomia.

Gli insegnanti hanno proposto questa visita con lo scopo di allargare le conoscenze riguardo allo studio dell'astronomia e quindi dell'universo, lasciando libera la partecipazione agli studenti interessati.

Appena arrivati, gli studenti sono stati divisi in due gruppi e accolti da una guida che li ha guidati in ambienti esperienziali di grande interesse.



Ogni classe è stata accompagnata in tutte le attività programmate con competenza e professionalità in modo mai frontale ma interattivo, aperto alle curiosità e alle domande degli studenti.



Meta finale del percorso di visita al Museo dello spazio è stato il Planetario dove, sprofondati in comode poltrone, le classi hanno ammirato un emozionante viaggio nello spazio e nel tempo, dal Big Bang alle galassie fino al nostro Sistema solare, il tutto commentato dalla voce avvincente dell'astronoma Margherita Hack.





Mostra di Claude Monet

La giornata è proseguita presso la visita alla Gam dove le classi hanno potuto deliziarsi degli straordinari capolavori di Claude Monet provenienti dalle Collezioni del Musée d'Orsay.



Anche qui le classi divisi in gruppi di circa 18 alunni, sono stati accompagnati ad entrare nel vivo del clima culturale e nel contesto sociale che contraddistinguono la Parigi dell'epoca e di conoscere in modo più approfondito la figura di Monet.



Le competentissime guide dopo un discorso generale sull'impressionismo hanno spiegato le varie opere che documentano i momenti decisivi di un arco cronologico che giunge sino al 1886, anno in cui Monet realizza l'emblematica figura intrisa di luce dell'*Essai de figure en plein air Femme à l'ombrelle tournée vers droite*, affiancando ad essa capolavori come *Fête du 30 juin 1878*, con l'immagine delle bandiere che si sfaldano nella luce parigina o *Les villas à Bordighera* (1884) che restituisce gli sfolgoranti colori che egli registra nel suo primo soggiorno nella Riviera ligure.



Durante la visione di tutte le opere, gli alunni hanno potuto ammirare come veri protagonisti della mostra siano stati la luce e il colore e terminare così il percorso, con due tra le più significative opere in cui si riconoscono l'interesse di Monet per lo studio degli effetti di luce: Cattedrale di Rouen, immortalata in pieno sole e con tempo grigio, e "Londres, le Parlement".

Soddisfatti, studenti e insegnanti, hanno fatto rientro a scuola dove i genitori degli alunni li attendevano.